



COMUNE DI TRESANA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 60 DEL 08.08.2012

OGGETTO: O.D.G. IN MATERIA DI BONIFICA

L'anno **duemiladodici** il giorno otto **del mese di agosto** alle ore 16,00 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Presenti	Assenti	Partecipanti	
X		VALENTI ORIANO	SINDACO
X		SCARCIGLIA ANTONIO	ASSESSORE
	X	BETTI LUCIANO	ASSESSORE
X		MALPEZZI ELISABETTA	ASSESSORE
X		GALEAZZI PIERLUIGI	ASS. ESTERNO

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale
D.ssa Carla Di Gregorio

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata aperta la seduta, invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSTATATO che la bonifica svolta in Toscana in attuazione della L.R. 34/94, costituisce un'attività di fondamentale importanza e necessaria per la cura, il presidio, la manutenzione ed il controllo del territorio, nonché per la prevenzione dalle calamità, quali frane ed alluvioni, a beneficio delle comunità locali e delle attività produttive;

PRESO ATTO che le funzioni di bonifica sono essenziali, in particolare, nelle zone montane per l'abbandono delle attività agro-forestali e per la fragilità idrogeologica che in generale caratterizza i territori montani;

CONSTATATO che tale abbandono e fragilità dei territori montani costituisce un vero rischio anche per la sicurezza delle zone di pianura sottostanti comprese nei rispettivi bacini idrografici;

CONSTATATO che quanto sopra è confermato dalle attività svolte negli ultimi anni dagli enti montani e dalla realtà estremamente complessa e delicata sotto il profilo idrogeologico gestita dagli enti stessi e rappresentata da più di 14.000 Km di reticolo in manutenzione e da circa 20.100 opere idrauliche e di bonifica censite nei territori montani ed oggetto di gestione e controllo da parte degli enti competenti per le funzioni di bonifica;

PRESO ATTO delle attività di bonifica gestite e realizzate fino ad oggi dalle Comunità Montane e dalle Unioni dei Comuni a seguito delle funzioni di bonifica loro attribuite dal Consiglio regionale in attuazione della L.R. 34/94 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTE estremamente utili e positive per le popolazioni locali e per le attività economiche presenti nelle zone montane le funzioni di bonifica svolte in questi anni;

RITENUTO indispensabile mantenere la gestione e la pianificazione di tali attività di bonifica vicine alle Amministrazioni comunali, alle popolazioni locali ed agli imprenditori presenti nelle aree montane e svantaggiate al fine di evitare l'allontanamento da dette aree delle funzioni e delle sedi decisionali, gestionali e pianificatorie con la conseguente ulteriore marginalizzazione dei territori montani e incremento delle loro specifiche problematiche;

CONSIDERATO inoltre che un eventuale ampliamento degli attuali comprensori di bonifica con allargamento dei territori fino a comprendere nel medesimo comprensorio sia le aree montane, sia vaste aree di pianura densamente popolate ed urbanizzate porterebbe ad un approccio completamente diverso nella gestione e nella pianificazione delle attività di bonifica;

TENUTO CONTO che attualmente i Comprensori di Bonifica gestiti da Unioni dei Comuni e comprendenti aree prevalentemente montane, sono caratterizzati da una specifica e mirata gestione che tiene conto di conoscenze qualificate ed esperte delle dinamiche proprie delle aree di competenza;

CONSIDERATO infatti che l'eventualità sopra accennata comporterebbe inevitabilmente un allontanamento del baricentro degli interessi con un impoverimento nelle zone montane e perdita in termini di autonomia, di funzioni gestionali e decisionali, di conoscenza e gestione diretta del territorio e dei suoi problemi, di professionalità e capacità progettuale con una inevitabile penalizzazione delle comunità locali;

RILEVATO che i territori montani presentano oggi un assetto idro-geologico per lo più estremamente difficile e talvolta compromesso legato anche e soprattutto a dinamiche di

spopolamento ed abbandono con situazioni che caratterizzano il reticolo minore dei corsi d'acqua, le opere idrauliche e di bonifica ed i versanti collinari e montani spesso molto gravi e rischiose con possibili gravi danni all'ambiente, alle attività economiche ma soprattutto mettendo a rischio l'incolumità delle stesse comunità locali;

CONSIDERATO che, in generale, i territori montani sono caratterizzati, contrariamente alle zone di pianura, da scarsità di centri urbani e di popolazione residente, da una limitata dimensione economica delle attività economiche ed imprenditoriali, da un basso valore dei beni fondiari e da una intensa polverizzazione delle proprietà al punto di rendere spesso impossibile la riscossione del contributo per il mancato raggiungimento del minimo impositivo;

PRESO ATTO che le suddette condizioni rendono impossibile un adeguato reperimento di risorse finanziarie attraverso la sola imposizione del "contributo di bonifica" tali da consentire di fronteggiare in modo efficace le criticità idro-geologiche delle aree montane attraverso l'esecuzione degli interventi da considerarsi prioritari ed urgenti

CON voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di richiede alla Giunta Regionale:

1. di mantenere in capo agli enti montani (Unioni dei Comuni) le competenze per le funzioni di bonifica nei territori di loro competenza, confermando così l'assetto delle competenze che si è determinato nel corso degli anni di attuazione della L.R. 34/94 che, peraltro, ha dato buoni risultati ed un contributo essenziale nel costituire l'attuale sistema regionale per la difesa del suolo e per la prevenzione delle calamità naturali;
2. di mantenere ai medesimi enti montani le competenze di bonifica nei loro territori anche nel caso di un riordino complessivo della materia con eventuali ampliamenti ed accorpamenti degli attuali comprensori che dovrebbero comunque essere incentrati sul riconoscimento e sulla salvaguardia delle peculiarità e delle specifiche problematiche dei territori montani e svantaggiati;
3. di valorizzare e potenziare le funzioni di bonifica nei territori montani a beneficio anche delle aree di pianura sottostanti attraverso la costituzione di uno specifico fondo regionale con una adeguata dotazione di risorse finanziarie da destinare alla realizzazione di un programma annuale di interventi di difesa del suolo e di bonifica nei territori montani.

- Di trasmettere il presente atto alla Giunta Regionale Toscana;

- Di dichiarare, con separata, pari votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs 18.08.2000, n° 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Oriano Valenti

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carla Di Gregorio

- Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.
- Oggi stesso viene notificata ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Tresana, li 4.09.2012

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carla Di Gregorio

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che, la presente deliberazione:

X è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 4.09.2012 al 18.09.2012 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267;

è stata comunicata, in data ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267;

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data 08.08.2012;

decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, 3° comma T.U. 10.08.200, n. 267)

Tresana, li 18.09.2012

Il Segretario comunale
Dott.ssa Carla Di Gregorio

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Tresana, li

Il Segretario comunale
Dott.ssa Carla Di Gregorio